

DI SOGGIORNO IN SOGGIORNO

di Eurwen Trumper

“Welcome! Benvenuti! Willkommen! Bienvenue! Bienvenido! Finalmente anche voi potete far parte di questo modo di vivere. E poi tornate, ritornate e spargete la parola.”

I

Ecco come riassumerei la vera essenza positiva e perfetta di un hotel se potesse parlare in poche parole.

Infatti probabilmente vi sarete accorti che sono edifici tutti diversi, impossibile tentare di riprodurli in modo esatto, almeno nella “vecchia Europa”, dove ancora le vecchie tradizioni ed abitudini conditi con qualche sano principio rimangono radicati nelle persone che la popolano.

Ne ho visti molti per i più vari motivi durante la mia vita relativamente giovane e nessuno ha mai potuto essere minimamente paragonato all'altro ed è proprio questo il loro bello, non si sa mai cosa aspettarsi.

Grandi, piccoli, d'epoca, moderni, rustici, di città, di montagna, di mare, delle terme, di periferia, per persone d'affari, di lusso; catene notissime in tutto il mondo, a conduzione familiare, in mezzo al nulla o nel centro di tutto, ognuno comunque e sempre con la propria anima distinta.

L'hotel accoglie tutti proprio con la sua anima e le sue forme, esattamente come farebbe o dovrebbe fare un bravo padre e respira cambiando nel tempo come fanno le persone. Ripara dalle intemperie durante la nostra strada, protegge e splende come il sole, offrendosi nelle sue molteplici, svariate e più impensabili forme anche con i suoi colori più o meno caratteristici.

I suoi punti di riferimento, la sua struttura, il suo scheletro, devono sempre essere presenti ed esistere, proprio come l'anatomia di una persona altrimenti sarebbe malato, non funzionante o comunque fallito in principio. La reception con la sua hall di ricevimento, le stanze, il ristorante, tutti i suoi servizi ed uffici con annessi e connessi sono i primi punti di riferimento di base per un hotel che voglia chiamarsi tale.

Recarvisi ogni volta è una nuova emozione, un nuovo respiro più o meno accogliente che offre sempre calore alle persone che deve ospitare (sperando che non vi si brucino troppo ovviamente). E poi le persone che contiene, che racchiude in sé che lo plasmano, lo rovinano, lo usano, lo logorano, lo migliorano, lo cambiano nel tempo con le loro lamentele, le loro idee, i loro consigli. Mi è sempre piaciuto molto trovare sul tavolo della reception un grande libro che raccoglie le annotazioni dei visitatori, mi ha sempre fatto sentire partecipe delle peripezie delle persone che hanno soggiornato leggendo la loro provenienza, i loro nomi e le loro impressioni. Mi dà un grosso senso di rispetto, accoglienza, simpatia e serietà.

II

Chissà quanti segreti nasconde, quante storie d'amore sono state consumate. Quante avventure proibite, tragedie, gioie, divertimenti o appuntamenti importanti vi hanno avuto luogo e poi quanti capi di stato o politici noti che vi hanno deciso la sorte dei cittadini senza contare tutti i vip ma anche le persone normalissime che ci vanno in vacanza.

Credo che un racconto non basti a descrivere tutto quello che può accadere all'interno di questi contenitori che respirano e vivono con noi accogliendoci ogni volta. Quello che non è mai accaduto potrebbe ancora accadere ed io posso solo immaginarlo.

Chissà quanti complotti e pettegolezzi sono stati progettati e stati fatti in questi luoghi d'incontro, quanti omicidi sono avvenuti, vi ricorderete forse di una bimba morta caduta dal terrazzo di un noto albergo poco tempo fa e questo non solo per le poche precauzioni di sicurezza all'interno di esso. La vita vi si svolge anche nei suoi tristi risvolti portando avanti il suo corso senza guardare in faccia nessuno e l'albergo può essere molto spietato anche per questo.

Chissà quante cene e quanti pasti indigesti sono stati consumati, quanti mobili sono stati rovinati e quanti tristi fatti di cronaca hanno avuto come teatro proprio gli hotel. Quanti incidenti capitati, quanti



Un libro,
un soggiorno
più gradito.

www.goldenbookhotels.it

guasti, eppure questi contenitori indispensabili che respirano non cesseranno mai di esistere, perché da che mondo e mondo l'uomo ha sempre viaggiato ed ha avuto bisogno di un rifugio durante il suo cammino.

Per non parlare poi delle catastrofi naturali come per esempio i terremoti; all'Aquila ci saranno sicuramente stati degli hotel distrutti dal terremoto noto del 2008 e 2009. Ma poi anche quanti amori sbocciati, quante amicizie nate, quanti vecchi amici che vi si incontrano.

Dunque dicevo che sono luoghi pregni di energia che emanano calore specialmente se frequentati molto e assiduamente da persone importanti e famose.

Mi è infatti capitato di notare con mio grande stupore un enorme raggio di luce rosa intermittente proveniente dal cielo che colpiva l'hotel inglese che stavo fotografando in quel momento e che ha la fama di essere il più perseguitato dai fantasmi. Questo poi si affaccia direttamente su una chiesa che ha ancora il cimitero ed è infatti un albergo con una lunga storia alle spalle e che quindi ha tutto un suo fascino misterioso e particolare. Peccato che quella luce non si veda nelle foto.

Ma poi l'hotel visto soprattutto anche come parte della storia e di un'epoca, come luogo storico, come monumento da visitare e raccontare e quindi bene patrimoniale. Altri hotel che hanno un carattere invece molto particolare, irripetibile ed unico, come un albergo sempre inglese "storto", ovvero costruito nelle mura antiche non particolarmente armoniche e lineari ma con un'atmosfera comunque distinta e antica.

E' anche un augurio di felicità per gli sposi novelli che consumano il pranzo e la festa di nozze con i loro invitati o nelle feste di compleanno e anniversario. Possono infatti ospitare dai convegni, congressi, dalle conferenze, alle manifestazioni più varie, agli eventi di vario genere; dai concorsi più inimmaginabili, alle premiazioni, le associazioni, società, aste, presentazioni, tavole rotonde, i debutti, le mostre d'arte, le esposizioni, le vendite, le sfilate e chi più ne ha più ne metta. Possono essere alla portata di tutti o luoghi esclusivissimi riservati solo alle élite, ma l'importante è non confonderli mai l'uno con l'altro, perché potrebbero offendersi avendo una loro anima ben precisa. E qui sicuramente riderete, ma a questo punto li ritengo dei luoghi sacri veri e propri da rispettare e che, se maltrattati o gestiti dalle persone sbagliate che non capiscono la loro importanza, potrebbero probabilmente risputare fuori le persone sgradite per questo o potrebbero cominciare a tossire per liberarsi degli ospiti sgraditi.

L'hotel è insomma un luogo che ci ricarica d'energia e che viene caricato d'energia dalle persone a sua volta, perché riceve (nel vero senso della parola) ma si dona anche, dando vita ad uno scambio energetico vitale molto importante per l'uomo. Ci ricarica d'energia dopo un periodo più o meno lungo di stress offrendo i suoi dintorni, i suoi trattamenti, le sue terapie nonché la sua presenza confortevole. E' anche un respiro curativo per le persone anziane o malate che vi si recano per soggiorni di cura e relax e questo è un fatto noto, quasi come nel film "Cocoon" anche se il paragone è forse un po' eccessivo.

III

Ricordo ancora molto bene l'atmosfera piacevole di una cittadina termale veneta nota per le sue cure e che ha più hotel che case; ha sempre dato al luogo un "che" molto suggestivo ma allo stesso tempo rilassante.

Ho questa immagine impressa nella mente di grandi palme che costeggiano il corso principale abbellito da vetrine luccicanti e dai caffè con la gente che chiacchera, segnando la mia vita, con gruppi di turisti tedeschi, svizzeri ed austriaci attempati che popolano gli alberghi termali a me noti.

I fumi sulfurei che fuoriescono dai tombini di questa cittadina sono un'altra caratteristica indimenticabile che dà la tipicità del luogo e che mi riporta a lunghe nuotate solitarie nelle piscine termali nei mesi autunnali e primaverili.

Già, come adoravo quelle sane nuotate solitarie e tranquille senza nessuno che ti corre dietro che mi liberavano da persone invadenti e probabilmente non molto in sé che incontravo durante il mio cammino. Infatti queste mi assillavano spesso con i loro discorsi deliranti e si impossessavano delle vite altrui facendo finta di essere altre persone, come se si appropriassero dei loro corpi momentaneamente e la cosa era molto fastidiosa. Per fortuna sapevo riconoscere molto bene chi erano e potevo solo sopportarle, ma purtroppo le altre persone con cui venivano a contatto sembrava



Un libro,
un soggiorno
più gradito.

le prendessero sul serio spesso, chi lo sa cosa pensavano veramente, forse gli davano solo corda per non creare più guai. E più andavo in giro per le vasche fumanti e più riflettevo sulla mia vita e mi chiedevo come mai ero ancora sola, anche se dopotutto pensavo fosse meglio così per il momento e che spesso è “meglio soli che male accompagnati” come si dice, anche se sapevo che quella non ero veramente io e che dovevo solo aspettare.

Poi proseguivo con il percorso termale e a volte facevo i fanghi e dovevo sempre portare la cuffia, le ciabattine e tutto l'occorrente per l'igiene. Per fortuna che in Italia le norme d'igiene di base sono rimaste ancora radicate, ho sempre pensato, perché in Gran Bretagna non è mai stato così e molto raramente ho visto le signore indossare la cuffia in piscina o nelle vasche con l'idromassaggio.

Ma io ci tengo a questi particolari per mia fortuna.

Poi ci si può anche rilassare ulteriormente nel solarium per aggiungere quel colorito in più che è tipico della stagione estiva e che è meglio cominciare a farselo gradualmente da maggio in modo da evitare l'effetto macchie bruciate e doloranti di una brutta scottatura solare, specialmente se si ha la pelle chiara e delicata.

Ma poi si possono anche fare massaggi, saune raccomandate a chi ha buona salute e docce curative. In Trentino Alto Adige esistono anche i bagni di fieno. Normalmente e dappertutto si fanno i massaggi con le pietre riscaldate e poi tutte le cure estetiche possibili e immaginabili. Ed è in questo senso che l'hotel è visto come fornitore di cure che cambiano di luogo in luogo e a seconda delle mode.

Già perché la moda potrà anche cambiare gli stili degli interni, il tipo di cure e i servizi offerti ma non potrà mai cambiare la funzione dell'hotel che ha sempre avuto ed ha un ruolo particolare ed indispensabile nella vita dell'uomo.